



Fipav Lazio e Todis insieme per celebrare la Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne

Su tutti i campi del volley regionale di FIPAV Lazio, sabato 25 e domenica 26 novembre, verrà esposto il colore rosso per dire NO alla violenza sulle donne. Atleti, tecnici, dirigenti, arbitri e il pubblico presente indosseranno un indumento di colore rosso, simbolo della campagna



Di E. B.: Redazione AGR :: 23 novembre 2023 15:28



Fipav e Todis no alla violenza sulle donne presidnete Burlandi Fipav

(AGR) Mai come quest'anno la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne, istituita nel 1999, dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite in memoria delle sorelle Mirabal tre attiviste politiche uccise in Repubblica Dominicana nel 1960, ricorre in un momento di tragica attualità. L'uccisione di Giulia Cecchetti è stato solo l'ultimo episodio di una spirale che sembra non avere fine. I dati del Viminale, relativamente al periodo 1 gennaio – 12 novembre 2023, riportano che sono 102 le donne uccise, di cui 82 in ambito familiare/affettivo; di queste, 53 hanno trovato la morte per mano del partner/ex. Numeri drammatici che devono farci riflettere e reagire affinché si possa porre fine a tutto ciò.

Fipav Lazio, da sempre sensibile e partecipe alla problematica, per coinvolgere tutto il movimento della pallavolo regionale, da sette anni organizza iniziative volte a ribadire il No alla Violenza sulle Donne. Nelle giornate di sabato 25 e domenica 26 novembre, sui campi delle partite dei campionati: atleti, tecnici, dirigenti, arbitri e il pubblico presente mostreranno,

in qualunque modo, il colore rosso, simbolo della campagna, lanciando in maniera univoca un messaggio per condannare in maniera forte le discriminazioni subite dalle donne in un Paese civile.

A supportare FIPAV Lazio anche Todis, una delle principali insegne italiane operanti nella grande distribuzione organizzata, che da sempre investe risorse ed iniziative per creare un ambiente favorevole alle sue imprenditrici, commesse, collaboratrici che lavorano negli oltre 300 punti vendita del Centro Sud Italia. A sostenere FIPAV, anche Regione Lazio che ha dato il patrocinio a tutte le iniziative della giornata.

A corollario della speciale di due giorni, FIPAV Lazio ha pensato di concretizzare il suo messaggio rendendolo "indelebile" con una rete da gioco intervallata dall'hashtag #NOallaViolenzasulleDonne, che verrà consegnata in occasione dell'8 marzo, alla società sportiva aderente all'iniziativa che disputa il maggiore numero di campionati tra quelli maschili e femminili. La rete che solitamente divide le due squadre in questo caso le unisce.

“Fipav Lazio è ancora una volta in prima linea per ribadire il deciso e convinto NO alla violenza sulle donne. E' da sette anni che, in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne, abbiamo voluto impegnarci per dare un segnale forte, volto a sensibilizzare e a far riflettere tutti coloro che fanno parte della nostra famiglia e del nostro movimento. In questi drammatici giorni, in cui la tematica purtroppo è più che mai di attualità, vogliamo lanciare il messaggio in maniera ancor più decisa e convinta - ha dichiarato Andrea Burlandi, Presidente Fipav Lazio –“Ringrazio Todis e la Regione Lazio che hanno voluto essere al nostro fianco in questo progetto, insieme getteremo un seme che, speriamo, possa germogliare e fare in modo che di iniziative come questa, in futuro, non ci sia più bisogno”.

“Un grazie speciale a FIPAV LAZIO che ci permette di divulgare, tramite questa importante iniziativa di sport di squadra, il nostro NO alla violenza sulle donne. La posizione che uomini e donne occupano nella nostra società – nonostante i tanti progressi avvenuti – troppo spesso persiste in ruoli basati su una discriminazione di potere nelle relazioni, a vantaggio dell'uomo” - ha dichiarato Sara Pifferi, Direttore Marketing Todis “La nostra insegna è da sempre consapevole del suo ruolo di responsabilità sociale, portando avanti campagne di sensibilizzazione contro gli stereotipi di genere, alla base della violenza e delle disuguaglianze tra donne e uomini”.